



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



Istituto di Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci - Ripamonti"

via Belvedere, 18 - 22100 Como - tel. 031 520745

sito web: [http:// www.davinciripamonti.gov.it](http://www.davinciripamonti.gov.it)



DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE

a.s. 2017/2018

Classe: 5PA

Indirizzo: Produzioni Industriali e Artigianali – articolazione industria

Redatto il: 15 maggio 2018

Allegato A: Consuntivi Disciplinari

Anno Scolastico	2017/18	
Disciplina	ITALIANO	
Classe	5PA	
Docente	CLERICI TOMMASO	
Competenza	Abilità	Conoscenze
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili nell'attività di studio e ricerca Redigere testi informativi e argomentativi funzionali a tematiche di ordine generali	Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento
Competenza	Abilità	Conoscenze
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'apprendimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio	Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale

CONTENUTI SPECIFICI (PROGRAMMA SVOLTO)**Verga e il Verismo**

- Caratteristiche del Verismo di Verga: tecnica narrativa, ideologia e temi
- Le opere veriste di Verga:
 - I racconti
 - Il ciclo dei vinti, I Malavoglia
- Letture integrali
 - T1 – Rosso Malpelo
 - T3 – Cavalleria rusticana
 - T4 – La roba

Il Decadentismo in Europa

- La poesia simbolista in Francia: Baudelaire e i poeti maledetti
 - T1 – Baudelaire, Corrispondenze
 - T2 – Baudelaire, L'albatro
 - T3 – Rimbaud, Vocali
- Il romanzo decadente: Oscar Wilde, Il ritratto di Dorian Gray
 - T4 – La bellezza come unico valore
 - T5 – Dorian Gray uccide l'amico Basil

Gabriele D'Annunzio

- Il pensiero e la poetica
- La prosa: da Il piacere al Notturmo
 - T1 – Da Il piacere, L'attesa dell'amante
 - T2 – Da Notturmo, "Scrivo nell'oscurità"
- Le Laudi: Alcyone
 - T3 – La sera fiesolana
 - T4 – La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli

- Il pensiero e la poetica: il fanciullino
- Myricae
 - T1 – Lavandare
 - T3 – X Agosto
- I Canti di Castelvecchio
 - T5 – Il gelsomino notturno

Il Futurismo

- Caratteristiche generali, i manifesti
T1 – Marinetti, Il bombardamento di Adrianopoli

Luigi Pirandello

- Il pensiero e la poetica
- Le Novelle per un anno
T1 – La patente
- Il fu Mattia Pascal
Fotocopie: “Maledetto sia Copernico”, “Uno strappo nel cielo di carta”
- Uno, nessuno e centomila
Testo d’ingresso – Un piccolo difetto
T4 - Un paradossale lieto fine
- Così è (se vi pare)
- Sei personaggi in cerca d’autore

Italo Svevo

- Il pensiero e la poetica
- La coscienza di Zeno
Prefazione de La coscienza di Zeno
T4 – “Un’esplosione enorme”
Lo stream of consciousness: Penelope di James Joyce

Giuseppe Ungaretti

- Il pensiero e la poetica
- L’Allegria
Testo di ingresso - Veglia
T1 – In memoria
T2 – Il porto sepolto
T3 – Fratelli
T4 – Sono una creatura
T5 – I fiumi
T6 – Soldati

Eugenio Montale, Ossi di seppia

- Il pensiero e la poetica
Testo di ingresso – Non chiederci la parola
T3 – Spesso il male di vivere ho incontrato

METODOLOGIA DIDATTICA/STRUMENTI/MATERIALI DIDATTICI

Per le spiegazioni è stata utilizzata una metodologia sostanzialmente tradizionale, fondata sulla lezione frontale supportata da strumenti multimediali. Tuttavia alle lezioni frontali sono seguiti momenti di discussione e confronto relativamente alle tematiche e agli autori affrontati in classe.

PROVE E CRITERI DI ACCERTAMENTO

Per la valutazione l’insegnante si è avvalso di questionari e interrogazioni per sondare le conoscenze e le capacità espositive degli studenti. Per le prove scritte sono stati somministrate verifiche delle quattro tipologie previste dalla prima prova dell’Esame di Stato; sono state realizzate anche tre simulazioni di prima prova della durata di sei ore.

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe ha mostrato in genere interesse verso gli autori proposti, anche se lo studio domestico a volte non è stato pienamente sufficiente. Dal punto di vista della produzione scritta buona parte della classe presenta difficoltà dal punto di vista espressivo, legate in parte alla scarsa abitudine alla scrittura; gli elaborati hanno comunque mostrato in genere una discreta capacità rielaborativa ed argomentativa. Generalmente gli studenti hanno rispettato i tempi di consegna degli elaborati assegnati come compito a casa e hanno affrontato con serietà le consegne.

Il rapporto con la classe è stato improntato alla massima cordialità e nel corso dell’anno gli alunni si sono distinti per il rispetto delle regole in classe e fuori (gita scolastica, uscite).

Anno Scolastico	2017/18	
Disciplina	STORIA	
Classe	5PA	
Docente	CLERICI TOMMASO	
Competenza	Abilità	Conoscenze
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e continuità.	Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del sec. XIX e il sec. XXI , in Italia, in Europa e nel mondo. Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento.
Competenza	Abilità	Conoscenze
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politicoistituzionali.	Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni socio-economiche. Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.

CONTENUTI SPECIFICI (PROGRAMMA SVOLTO)

L'Europa fra Ottocento e Novecento

- Gli anni della Belle époque
- Le potenze continentali fra Ottocento e Novecento
 - Gli Stati liberali: Regno Unito e Francia
 - La Russia
 - La Germania e l'Impero asburgico
- Le potenze extraeuropee: Stati Uniti e Giappone

L'Italia di Giolitti

- Economia e società in Italia tra XIX e XX secolo
 - Sviluppo demografico e industriale
 - La questione sociale, la questione meridionale e la questione cattolica
- Giovanni Giolitti alla guida dell'Italia
 - Le riforme di Giolitti
- La guerra in Libia

La Prima guerra mondiale

- Lo scoppio della guerra
 - L'equilibrio e tensioni tra le potenze europee
- L'Italia in guerra
 - Il dibattito tra neutralisti e interventisti
 - Il patto di Londra e l'entrata in guerra
- Gli anni di guerra
 - La formazione dei fronti orientale e occidentale
 - Il fronte italiano, dall'Isonzo a Caporetto
 - 1917: l'uscita della Russia e la discesa in campo degli USA
 - 1918: ultima offensiva degli imperi centrali e fine della guerra
- Le caratteristiche della nuova guerra
- La conferenza di Parigi
 - Il nuovo assetto dell'Europa

Letture: *I Quattordici punti* di Wilson: una svolta nella politica internazionale

Il comunismo in Unione Sovietica

- La rivoluzione russa
- La guerra civile e la nascita dell'Unione Sovietica
- La dittatura di Stalin

Il fascismo in Italia

- Il dopoguerra in Italia
- Il fascismo al potere
- L'Italia sotto il regime fascista
- La guerra d'Etiopia e le leggi razziali

Il nazismo in Germania

- La crisi della Repubblica di Weimar
- Hitler al potere in Germania

La crisi delle democrazie e delle relazioni internazionali

- Gli USA dalla grande crisi al New Deal
- L'Europa verso una nuova guerra

La Seconda guerra mondiale

- 1939-41: il dominio della Germania
- 1942: l'anno della svolta
- 1943: la disfatta dell'Italia
- 1944-45: la vittoria degli alleati

METODOLOGIA Didattica/strumenti/Materiali Didattici

Gli argomenti sono stati presentati in lezioni frontali col supporto di materiali multimediali (filmati, mappe interattive), carte e mappe concettuali strutturate a partire dal libro di testo. Per i temi di maggior interesse sono state condotte discussioni in classe in cui gli studenti hanno avuto modo di riflettere sul rapporto fra la storia del Novecento e il mondo di oggi.

PROVE E CRITERI DI ACCERTAMENTO

L'apprendimento della materia è stato principalmente verificato tramite questionari e interrogazioni orali. Oggetto di valutazione è stata anche la capacità degli studenti di condurre riflessioni critiche sui temi trattati e di trovare nessi logici tra passato e presente.

Relazione sulla classe

La classe si è dimostrata attenta e interessata nel corso dell'anno scolastico, tuttavia all'interesse non è corrisposto pienamente l'impegno nello studio domestico, e alcuni studenti hanno evidenziato lacune dal punto di vista delle conoscenze. Un nutrito gruppo ha dimostrato la capacità di discutere criticamente i temi trattati in classe, individuando interessanti collegamenti tra i fatti storici trattati nel corso dell'anno e il mondo attuale. Un aspetto critico è la frequenza irregolare di buona parte degli studenti: ciò non ha consentito la continuità didattica e ha reso difficoltoso lo svolgimento delle lezioni. Tutti gli alunni nel corso dell'anno si sono comportati in modo educato e rispettoso nei confronti dell'insegnante, e hanno sempre mostrato piena disponibilità e rispetto delle regole.

Anno Scolastico	2017/18	
Disciplina	INGLESE	
Classe	5PA	
Docente	FORTE DONATELLA	
Competenza	Abilità	Conoscenze
<p>Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p>	<p>- Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro con strategie compensative</p> <p>- Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro con strategie compensative</p> <p>- Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi</p> <p>- Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore d'indirizzo</p> <p>- Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato</p> <p>- Utilizzare autonomamente i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto</p>	<p>- Aspetti comunicativi, socio-linguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori</p> <p>- Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase, adeguati al contesto comunicativo</p> <p>- Strategie per la comprensione globale di testi relativamente complessi, scritti e orali</p> <p>- Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio, di lavoro</p> <p>- Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali di settore; fattori di coerenza e coesione del discorso</p> <p>- Tecniche d'uso di dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete</p>
CONTENUTI SPECIFICI (PROGRAMMA SVOLTO)		
<p>1. Revision</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Revision of verb tenses ● Past Perfect ● Reported speech and reporting verbs ● Passive voice (present simple, past simple) <p>2. History of the cinema:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● From still image to motion picture ● Featurefilms ● Hollywood and its origins ● From silence to sound ● The era of sounds ● The war and post-war years ● The '50s, '60s and '70s ● The '80s to the present ● Dictionary of films ● The beginnings of Radio and Television in Europe and the USA ● The history of the camera 		

3. Microphones**4. *ANIMAL FARM* by George Orwell (selected readings)**

- The plot
- The historical background
- The animals
- The hopeless revolution
- The film (1954)

5. Totalitarianism**METODOLOGIA Didattica/strumenti/Materiali Didattici**

Lezione frontale con analisi di testi, esercitazioni e relazioni individuali o per piccoli gruppi. Prove scritte ed orali. Libri di testo, dispense, fotocopie; lavagna multimediale; strumenti audiovisivi e multimediali.

PROVE E CRITERI DI ACCERTAMENTO

Interrogazioni orali, prove scritte (testi espositivi ed argomentativi, esercizi, questionari, test a risposta breve), tipologie previste per l'esame di Stato, stesura e/o esposizione di relazioni (singoli o di gruppo).

Relazione sulla classe

La classe VPA è composta da 24 allievi, 18 maschi e 6 femmine. Due studenti sono stati seguiti dall'insegnante di sostegno ed hanno seguito, rispettivamente, una programmazione facilitata e una differenziata. Nella classe sono presenti 4 allievi con disturbi specifici dell'apprendimento. Le 3 ore settimanali di lingua inglese in VPA sono state dedicate, per la maggior parte, allo studio dei testi settoriali. Nei primi mesi dell'anno scolastico sono state riprese alcune strutture essenziali della lingua, e ancora, durante il recupero in itinere e in altri diversi momenti nel corso dell'attività, mentre il resto dell'anno è stato dedicato alla preparazione degli argomenti e del lessico di indirizzo, in vista dell'esame finale. A questo riguardo, agli studenti è stata richiesta la conoscenza dei contenuti acquisiti attraverso la comprensione guidata del testo. Si è insistito sulla esposizione sia scritta che orale degli argomenti studiati, intesa come capacità di riassumere, riformulare, esprimere le proprie conoscenze in contesti noti e con attività guidate.

Gli studenti si sono dimostrati sempre collaborativi e corretti, anche coloro che non si sono distinti per impegno e costanza nello studio. L'attività didattica, tuttavia, è stata spesso rallentata e resa difficoltosa dalle frequenti assenze di un gruppo cospicuo di allievi. Complessivamente è stata una classe disponibile al dialogo educativo ed una gran parte ha dimostrato di essere responsabile nel metodo di studio.

All'interno della classe un gruppo ha raggiunto un buon livello di precisione e autonomia, ed ha conseguito risultati più che soddisfacenti. Una parte della classe ha raggiunto un livello di conoscenze e competenze sufficienti, mentre altri ancora, invece, incontrano ancora difficoltà, talora gravi, nella costruzione della frase e nell'organizzazione del discorso. Per questi studenti la competenza linguistica rimane fragile o molto limitata anche nell'ambito di argomenti noti e circoscritti.

Nella classe vi sono due studenti diversamente abili, che seguono, rispettivamente, una programmazione facilitata ed una differenziata, sotto la guida della docente di sostegno.

Anno Scolastico	2017/18	
Disciplina	MATEMATICA	
Classe	5PA	
Docente	VOLONTE' EUROSIA	
Competenze	Abilità	Conoscenze
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmi per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni	Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruire, mediante il suo studio, il grafico	Concetto di funzione reale a variabile reale Concetto di dominio e codominio Concetto di limite Continuità e limite di una funzione Concetto di derivata e derivazione di una funzione
CONTENUTI SPECIFICI (PROGRAMMA SVOLTO)		
<p>Recupero dei prerequisiti : disequazioni di primo e secondo grado, disequazioni frazionarie, sistemi di disequazioni</p> <p>Programma</p> <p>Le Funzioni : definizione di funzione tra due insiemi generici A e B e di funzione reale a variabile reale, classificazione delle funzioni matematiche, definizione di dominio e codominio di una funzione e determinazione del dominio di funzioni algebriche e trascendenti (logaritmiche ed esponenziali), funzioni pari e dispari</p> <p>I Limiti : concetti di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito, di limite finito di una funzione per x che tende all'infinito, di limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito, di limite infinito di una funzione per x che tende ad infinito, operazioni con i limiti e calcolo di limite nelle funzioni razionali intere e fratte</p> <p>Il Calcolo Differenziale : definizione di derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico, derivate fondamentali, derivata di una somma, di un prodotto e di un rapporto nelle funzioni razionali intere e fratte, equazione della retta tangente in un punto ad una curva</p> <p>Studio di Funzione : determinazione del dominio, ricerca delle eventuali intersezioni con gli assi cartesiani, segno della funzione, calcolo dei limiti agli estremi del dominio e determinazione degli eventuali asintoti, calcolo della derivata prima per lo studio del crescere, del decrescere, per la ricerca dei massimi e minimi relativi e flessi a tangente orizzontale delle funzioni razionali intere e fratte</p> <p>Lettura del Grafico di una Funzione : dominio, codominio, simmetrie, punti di intersezione con gli assi cartesiani, segno della funzione, intervalli di crescita e decrescenza, limiti agli estremi del dominio, equazioni degli asintoti , punti di massimo e di minimo relativi</p>		

METODOLOGIA Didattica/strumenti/Materiali Didattici

L'insegnamento è stato svolto attraverso lezioni frontali e lezioni dialogate, con lo svolgimento di numerosi esercizi. Lo studente è stato guidato alla comprensione degli argomenti trattati partendo dalle conoscenze già acquisite, stimolando la collaborazione in classe, nell'ottica di valorizzare il lavoro in aula come momento formativo collettivo. Ciascun argomento è stato introdotto in modo intuitivo, seguito da una trattazione teorica e da una parte applicativa formata da esercizi " standard " . Non sono state proposte le dimostrazioni di teoremi per questione di tempo e per non appesantire eccessivamente la trattazione. Si è privilegiato lo svolgimento di esercizi di tipo applicativo, sia per consolidare le nozioni apprese sia per far acquistare padronanza nel calcolo. Non si è , comunque, rinunciato al rigore formale della materia

PROVE E CRITERI DI ACCERTAMENTO

Il livello della classe è stato rilevato mediante:

-una verifica costante con domande dal posto e correzione da parte degli alunni, alla lavagna, degli esercizi assegnati per stimolare le capacità logiche e di partecipazione allo svolgimento della lezione
-verifiche scritte e orali

Le verifiche sono state coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso della attività svolte, sono state concordate con gli studenti e somministrate dopo un adeguato lavoro di preparazione in classe

Le verifiche orali sono state programmate

La valutazione ha tenuto conto : dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, della assiduità e della continuità nello studio individuale e dei miglioramenti conseguiti rispetto al livello di partenza

Relazione sulla classe

La classe si è mostrata poco incline allo studio della disciplina, ciò ha condizionato la loro preparazione determinando insicurezza e poco rigore nella risoluzione di problemi ed esercizi.

Non tutti gli alunni hanno saputo cogliere il valore educativo; solo alcuni si sono mostrati motivati allo studio, mentre la maggior parte ha tenuto atteggiamenti superficiali con uno studio e un lavoro domestico non sempre puntuale e sistematico.

I livelli raggiunti nell'acquisizione delle competenze non sono omogenei ; qualche alunno ha raggiunto una preparazione adeguata e un buon profitto, alcuni una preparazione e un profitto più che sufficienti . Una parte manifesta difficoltà nell'operare collegamenti logici e processi di astrazione e quindi di comprensione delle consegne e della applicazione corretta delle regole, in quanto non ha mai colmato le lacune degli anni precedenti.

All'inizio del secondo quadrimestre alcune lezioni sono state dedicate all'attività di recupero in itinere, tale attività si è conclusa con una verifica scritta che non ha dato buoni risultati,.

Anno Scolastico	2017/18	
Disciplina	LINGUAGGIO AUDIOVISIVO E TECNOLOGIE DELLE COMUNICAZIONI MULTIMEDIALI	
Classe	5PA	
Docente	COLOMBO EDOARDO	BARONE DARIO (codocenza)
Competenza	Abilità	Conoscenze
Realizzare un video derivato dai differenti prodotti presi in esame secondo gli stilemi classici che vi appartengono	Riconoscere la specificità del linguaggio cinematografico in relazione ai differenti programmi televisivi	Le specificità del linguaggio cinematografico ed il confronto con i diversi programmi televisivi
Realizzare videoclip attraverso l'applicazione delle norme cine/televisive	Analizzare criticamente un'opera cinematografica e televisiva: il ruolo della critica nella storia recente	Le modalità produttive televisive
Realizzare documentari e video industriali	Applicare le modalità produttive televisive alla realizzazione di format diversi	Il funzionamento delle meccaniche televisive nella realizzazione di: format televisivi, spot pubblicitari, videoclip, web tv
	Applicare le dinamiche del marketing alla creazione di spot pubblicitari	Le specifiche per la realizzazione di un video aziendale promozionale
Competenza	Abilità	Conoscenze
Produrre filmati che evidenziano la figura dell'attore	Riconoscere il ruolo del personaggio in un proprio script ed in opere note	Funzione del personaggio e dell'attore nella struttura filmica
Saper realizzare sceneggiature evolute secondo le modalità previste del decoupage implicito	Utilizzare, con padronanza, le tecniche di sceneggiatura	La funzione della sceneggiatura in relazione alla creazione di un piano di riprese
Saper produrre una sceneggiatura professionale in virtù della creazione del successivo piano di riprese	Mettere in relazione le nozioni di montaggio e di sceneggiatura attraverso l'analisi dell'elissi come distorsione dello spazio/tempo cinematografico	Correlazione tra sceneggiatura e montaggio
CONTENUTI SPECIFICI (PROGRAMMA SVOLTO)		
1. STORIA DEL CINEMA <ul style="list-style-type: none"> ● Il cinema del dopoguerra ● Ripasso su: Il cinema di epoca Nazista: "il trionfo della volontà" e "Siuss l'ebreo", cenni sul cinema di Leni Riefensthal ● Il passaggio da muto a sonoro riletto attraverso la cinematografia degli anni '50 ● Sunset Boulevard di B.Wilder (analisi e critica) ● Il regime di censura e il Codice Hays ● Il Neorealismo: tendenze ed autori ● Ladri di biciclette di V. De Sica ● Umberto D, di V. De Sica ● Visione spezzoni: Paisà, Roma Città aperta, Germania anno zero ● Il cinema francese: dall'occupazione alla liberazione sino alle nuove tendenze artistiche ● La nascita della Nouvelle Vague: tendenze ed autori ● J.L. Godard e F. Truffaut: Il cinema di due grandi autori 		

- Fino all'ultimo respiro
- Jules e Jim (analisi e critica)
- La commedia statunitense
- Grandi maestri e nuove leve nella Hollywood dall'avvento del sonoro sino agli anni '50
- Vertigo di A. Hitchcock
- Ripasso: Citizen Kane di O. Welles
- Rapporto tra cinema statunitense e cinematografie europee
- Tendenze cinematografiche delle cinematografie degli anni '50 e '60 messe a raffronto
- Il cinema politico italiano:
- Il Divo di P. Sorrentino (analisi e critica)
- Tratti distintivi delle cinematografie nazionali: come riconoscere un film attraverso fattori pregnanti
- Le cinematografie europee
- Monty Python's Meaning of life (analisi e critica)
- Il cinema Giapponese: dai classici di Kurosawa, alle sperimentazioni di Miike e Tsukamoto sino alle nuove prospettive degli studi Ghibli (l'animazione)
- Il cinema Indiano: esempi della new Bollywood
- Altri esempi di cinematografie mondiali
- Monografici e critica su alcuni autori contemporanei: Lars Von Trier, David Lynch, Ken Loach, Luc Besson e i grandi maestri americani

2. REALIZZAZIONI TECNICO / PRATICHE

- Realizzazione video progetti ispirati ai lavori studiati
- Analisi delle meccaniche di uno spot
- Realizzazione di uno spot utilizzando canoni classici

METODOLOGIA Didattica/strumenti/Materiali Didattici

Strategie: frontalità, lezione interattiva, visione di prodotti AV, simulazione, discussioni, problemsolving, attività di laboratorio, brain storming, visite didattiche.

Strumenti: multimediali, internet, strumenti professionali, prodotti audiovisivi.

PROVE E CRITERI DI ACCERTAMENTO

3 prove tecnico/pratiche
3 prove orali

Relazione sulla classe

La classe 5^a PA è composta ventiquattro alunni, sei femmine e diciotto maschi, uno studente segue una programmazione facilitata e per un solo alunno è previsto un piano educativo individualizzato con programmazione differenziata. Sono presenti all'interno della classe quattro studenti con disturbi specifici dell'apprendimento.

Il gruppo risulta abbastanza omogeneo nella preparazione e nelle conoscenze dei contenuti di base, all'interno del quale si possono individuare due di livelli di apprendimento.

Il primo comprende un numero cospicuo di alunni che hanno partecipato dinamicamente all'attività didattica

mostrando un impegno serio e costante. Questi sono in grado di affrontare autonomamente anche compiti complessi, applicando le competenze e le conoscenze acquisite durante le lezioni in modo corretto, comunicando con un gergo appropriato e una buona capacità critica. Si dimostrano, quindi, interessati alla materia e riescono ad elaborare in autonomia collegamenti pluridisciplinari.

Al secondo livello appartengono quegli studenti che hanno riportando una valutazione sufficiente e, nonostante presentino un particolare interesse nei confronti del percorso di indirizzo audiovisivo scelto, hanno avuto difficoltà effettive nel comprendere le richieste e mettere in pratica le conoscenze acquisite. Questo perché, nella maggior parte dei casi, vi era una maggiore propensione verso le attività pratiche laboratoriali e poco impegno e interesse verso lo studio individuale spesso affrontato in modo meccanico e distaccato.

Altra problematica riscontrata è invece quella di una frequenza discontinua della maggior parte degli studenti, ivi comprese assenze e ritardi, che ha indubbiamente compromesso uno svolgimento sereno dell'attività didattica.

Il gruppo classe risulta, comunque, molto unito e i positivi rapporti tra compagni hanno sempre contribuito, nel corso degli anni, a sviluppare un ambiente di lavoro sereno e proficuo, portando alla realizzazione di prodotti audiovisivi di alto livello, grazie, soprattutto, alla capacità degli studenti e delle studentesse di mettersi in gioco in lavori pratici riuscendo a lavorare serenamente in team: elemento fondamentale per chiunque voglia intraprendere un percorso professionale nel campo della produzione audiovisiva.

È necessario segnalare che, in generale, l'esposizione scritta e orale non risulta sempre fluida e, in taluni casi, appare piuttosto mnemonica.

Gli obiettivi minimi della materia sono stati raggiunti dalla quasi totalità della classe e i moduli previsti all'inizio dell'anno scolastico sviluppati, anche se non con i dovuti approfondimenti, in quanto alcune variazioni di orario, legate ai progetti svolti in ambiti professionali, non hanno contribuito al normale andamento delle lezioni programmate in orario curricolare.

Anno Scolastico	2017/18	
Disciplina	TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	
Classe	5PA	
Docente	COLOMBO EDOARDO	TESSAROLO GIACOMO (codocenza)
Competenza	Abilità	Conoscenze
<p>Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali ed alle tecnologie specifiche</p> <p>Applicare le metodologie e le tecniche della gestione dei progetti</p>	<p>Riconoscere e valutare le materie prime e i materiali necessari per la produzione di settore</p> <p>Selezionare e impiegare materiali idonei alla realizzazione di prodotti</p> <p>Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute</p>	<p>Caratteristiche e classificazioni di materie prime, semilavorati e materiali finiti</p> <p>Fasi e metodi di produzione, finitura e trattamenti speciali</p> <p>Software specifici di settore</p> <p>Criteri e normative del Sistema Qualità del settore specifico</p>
Competenza	Abilità	Conoscenze
<p>Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio</p> <p>Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p>	<p>Selezionare tecniche e operazioni di finitura dei manufatti</p> <p>Utilizzare software di settore</p> <p>Riconoscere situazioni di rischio negli ambienti di lavoro</p> <p>Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute</p>	<p>Tipologie e caratteristiche dei materiali naturali e artificiali utilizzati nella filiera produttiva di riferimento</p> <p>Normative di sicurezza nei luoghi di lavoro</p> <p>Software specifici di settore</p>
CONTENUTI SPECIFICI (PROGRAMMA SVOLTO)		
1. LA FILIERA PROFESSIONALE		
<ul style="list-style-type: none"> ● Modelli di lavoro ● Sheets e records ● Il foglio di edizione ● Il piano di riprese ● Il piano di produzione ● Impostazioni scena e props ● Stesura di un'ideazione autonoma ● Stesura di un piano di riprese ● Progettazione e setting in spazi e ambienti ristretti ● Il lavoro sotto pressione ● Allestimento scenografico ● Roleassignment ● Ritmo e costanza produttiva ● Shooting autonomo ● Backup e registro cartaceo ● Editing ed effettazione ● Color e grading 		

- Postproduzione audio
- Rifinitura lavoro
- Lo spot pubblicitario
- Realizzazione di uno spot

2. PROSPETTIVE DI SETTORE E NON

- Orizzonti professionali
- Settori di approfondimento e di studio
- Prospettive di collocazione professionale
- L'autoimprenditoria
- Possibilità professionali in altri settori

3. TECNICA E TECNOLOGIE AUDIOVISIVE

- Impostazioni di una DSLR
- Diaframma
- Otturatore
- Fuoco
- ISO
- Ottiche e rapporto profondità di campo
- Lighting
- Cura del materiale
- Formati di compressione video ed audio
- Visione del film Side by Side
- Rapporto Analogico/digitale

METODOLOGIA Didattica/strumenti/Materiali Didattici

Strategie: frontalità, lezione interattiva, visione di prodotti AV, simulazione, discussioni, problemsolving, attività di laboratorio, brain storming, visite didattiche.

Strumenti: multimediali, internet, strumenti professionali, prodotti audiovisivi.

PROVE E CRITERI DI ACCERTAMENTO

3 prove scritte
3 prove pratica
3 prove orale

Relazione sulla classe

La classe 5^a PA è composta ventiquattro alunni, sei femmine e diciotto maschi, uno studente segue una programmazione facilitata e per un solo alunno è previsto un piano educativo individualizzato con programmazione differenziata. Sono presenti all'interno della classe quattro studenti con disturbi specifici dell'apprendimento.

Il gruppo risulta abbastanza omogeneo nella preparazione e nelle conoscenze dei contenuti di base, all'interno del quale si possono individuare due di livelli di apprendimento.

Il primo comprende un numero cospicuo di alunni che hanno partecipato dinamicamente all'attività didattica

mostrando un impegno serio e costante. Questi sono in grado di affrontare autonomamente anche compiti complessi, applicando le competenze e le conoscenze acquisite durante le lezioni in modo corretto, comunicando con un gergo appropriato e una buona capacità critica. Si dimostrano, quindi, interessati alla materia e riescono ad elaborare in autonomia collegamenti pluridisciplinari.

Al secondo livello appartengono quegli studenti che hanno riportando una valutazione sufficiente e, nonostante presentino un particolare interesse nei confronti del percorso di indirizzo audiovisivo scelto, hanno avuto difficoltà effettive nel comprendere le richieste e mettere in pratica le conoscenze acquisite. Questo perché, nella maggior parte dei casi, vi era una maggiore propensione verso le attività pratiche laboratoriali e poco impegno e interesse verso lo studio individuale spesso affrontato in modo meccanico e distaccato.

Altra problematica riscontrata è invece quella di una frequenza discontinua della maggior parte degli studenti, ivi comprese assenze e ritardi, che ha indubbiamente compromesso uno svolgimento sereno dell'attività didattica.

Il gruppo classe risulta, comunque, molto unito e i positivi rapporti tra compagni hanno sempre contribuito, nel corso degli anni, a sviluppare un ambiente di lavoro sereno e proficuo, portando alla realizzazione di prodotti audiovisivi di alto livello, grazie, soprattutto, alla capacità degli studenti e delle studentesse di mettersi in gioco in lavori pratici riuscendo a lavorare serenamente in team: elemento fondamentale per chiunque voglia intraprendere un percorso professionale nel campo della produzione audiovisiva.

È necessario segnalare che, in generale, l'esposizione scritta e orale non risulta sempre fluida e, in taluni casi, appare piuttosto mnemonica.

Gli obiettivi minimi della materia sono stati raggiunti dalla quasi totalità della classe e i moduli previsti all'inizio dell'anno scolastico sviluppati, anche se non con i dovuti approfondimenti, in quanto alcune variazioni di orario, legate ai progetti svolti in ambiti professionali, non hanno contribuito al normale andamento delle lezioni programmate in orario curricolare.

Anno Scolastico	2017/18	
Disciplina	TECNICHE DI GESTIONE E CONDUZIONE DI MACCHINARI E IMPIANTI	
Classe	5PA	
Docente	PEDUZZI PAOLA	
Competenza	Abilità	Conoscenze
<p>Applica le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio</p> <p>Riconosce gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità ed applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa</p>	<p>Sa rilevare eventuali malfunzionamenti o difetti, riconoscendone origine ed entità.</p> <p>Sa riconoscere, valutare e prevenire situazioni di rischio</p> <p>Utilizzare attrezzature, strumenti, apparecchiature e impianti relativi ai processi produttivi del settore di riferimento</p> <p>Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute.</p>	<p>Conosce la normativa relativa alla gestione della produzione e compatibilità ambientale</p> <p>Conosce la normativa sulla sicurezza e sull'igiene ambientale</p> <p>Attrezzature, impianti e tecnologie dei processi produttivi di riferimento</p>
Competenza	Abilità	Conoscenze
Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali	<p>Intervenire nella conduzione del processo produttivo</p> <p>Utilizzare attrezzature, strumenti, apparecchiature e impianti relativi al settore di riferimento</p>	Macchine e strumenti per la produzione di manufatti

CONTENUTI SPECIFICI (PROGRAMMA SVOLTO)

1. LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

- I principi generali: il D. Lgs 81/2008.
- Soggetti coinvolti nella gestione della sicurezza.
- Obblighi del datore di lavoro.
- La valutazione dei rischi con la conseguente elaborazione del DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DVR).
- Obblighi dei lavoratori e dei soggetti equiparati.
- Prevenzione nei luoghi di lavoro: definizione di rischio e pericolo.
- Le misure di protezione: dispositivo di protezione individuale (DPI), definizione di dispositivo di protezione individuale, obbligo di uso e requisiti dei DPI.
- La segnaletica di sicurezza: tipologie e caratteristiche.
- Gestione delle emergenze.
- Video Curriculum.

2. GLI EFFETTI SPECIALI

- Definizione di effetto speciale.
- Gloria (1926) di RoulWalsh.
- Lo sguardo dello spettatore.
 - Il montaggio come effetto speciale.
 - Il montaggio proibito.
 - Lo storyboard e la progettazione dell'inquadratura a effetto.
 - Il movimento nella scena.

3. CENNI DI STORIA A EFFETTI SPECIALI.

- I trucchi degli artigiani
- The Execution of Mary, Queen of Scots (1895) Alfred Clark.
Gerge Méliés.
- Gli Anni Trenta.
- King Kong (1933) di Merian Cooper, Ernest B. Shoedsack.
- Gli anni Sessanta: il rinnovamento.
- 2001 Odissea nello Spazio (1968) Stanley Kubrick.
- Gli anni Ottanta: la nascita delle società di effetti visivi.
- George Lucas e l'ILM (Industrial Light and Magic)
Star Wars - Una nuova speranza (1977) di George Lucas.
- L'avvento del computer.
- Il mondo dei robot (1973) di Michael Crichton.
Tron (1982) di Steven Lisberger.
Toy Story (1995) di John Lasseter
- Il XXI secolo: complementarità tra tecniche digitali ed analogiche

4. LE TECNICHE

- Le Maquette.
 - L'effetto Schufftan
 - Il Matte Painting
 - Il Travelling Matte
 - L'Optical Compositing
 - Stop-Motion
- Ray Harryhausen e Gli Argonauti (1963) di Don Chaffey
- L'animatronica
 - La Front Projection
 - Il Morphing
 - Il Chroma Key
 - Il Bullet Time
 - Motion Capture
 - La CGI (Computer-Generated Imagery)

5. CINEMA TEATRO

- La funzione delle videoproiezioni in un'opera teatrale: come la tecnologia può essere al servizio della scena dal vivo.
- Marc Hollogne (Marciel)
- Esperimenti pratici. Progettazione di sketch ispirati alla storia degli effetti speciali da rappresentare sulla scena con l'ausilio dello schermo.

METODOLOGIA Didattica/strumenti/Materiali Didattici

Strategie: frontalità, lezione interattiva, visione di prodotti AV, simulazione, discussioni, problemsolving, attività di laboratorio, brain storming, visite didattiche.

Strumenti: multimediali, internet, strumenti professionali, prodotti audiovisivi.

PROVE E CRITERI DI ACCERTAMENTO

- 2 prove scritte
- 1 prova pratica
- 2 simulazioni di Terza Prova
- 1 prova orale

Relazione sulla classe

La classe 5^a PA è composta ventiquattro alunni, sei femmine e diciotto maschi, uno studente segue una programmazione facilitata e per un solo alunno è previsto un piano educativo individualizzato con programmazione differenziata. Sono presenti all'interno della classe quattro studenti con disturbi specifici dell'apprendimento. Il gruppo risulta abbastanza omogeneo nella preparazione e nelle conoscenze dei contenuti di base, all'interno del quale si possono individuare due di livelli di apprendimento.

Il primo comprende un numero piuttosto ridotto di alunni che hanno partecipato dinamicamente all'attività didattica mostrando un impegno serio e costante. Questi sono in grado di affrontare autonomamente anche compiti complessi, applicando le competenze e le conoscenze acquisite durante le lezioni in modo corretto, comunicando con un gergo appropriato e una buona capacità critica. Si dimostrano, quindi, interessati alla materia e riescono ad elaborare in autonomia collegamenti pluridisciplinari. Al secondo livello appartengono quegli studenti che hanno riportando una valutazione sufficiente e, nonostante presentino un particolare interesse nei confronti del percorso di indirizzo audiovisivo scelto, hanno avuto difficoltà effettive nel comprendere le richieste e mettere in pratica le conoscenze acquisite. Questo perché, nella maggior parte dei casi, vi era una maggiore propensione verso le attività pratiche laboratoriali e poco impegno e interesse verso lo studio individuale spesso affrontato in modo meccanico e distaccato. Sono stati, diverse volte, sollecitati a un maggiore impegno nel lavoro domestico, riuscendo, in alcuni casi, ad ottenere un risultato nel complesso accettabile. Quasi la totalità degli studenti ha partecipato in modo attivo e costante sia alle lezioni che ai dibattiti proposti. Il gruppo classe risulta, comunque, molto unito e i positivi rapporti tra compagni hanno sempre contribuito, nel corso degli anni, a sviluppare un ambiente di lavoro sereno e proficuo, portando alla realizzazione di prodotti audiovisivi di alto livello, grazie, soprattutto, alla capacità degli studenti e delle studentesse di mettersi in gioco in lavori pratici riuscendo a lavorare serenamente in team: elemento fondamentale per chiunque voglia intraprendere un percorso professionale nel campo della produzione audiovisiva. È necessario segnalare che, in generale, l'esposizione scritta e orale non risulta sempre fluida e, in taluni casi, appare piuttosto mnemonica. Gli obiettivi minimi della materia sono stati raggiunti dalla quasi totalità della classe e i moduli previsti all'inizio dell'anno scolastico sviluppati, anche se non con i dovuti approfondimenti, in quanto alcune variazioni di orario, legate ai progetti svolti in ambiti professionali, non hanno contribuito al normale andamento delle lezioni programmate in orario curricolare.

Anno Scolastico	2017/18	
Disciplina	TECNICHE DI PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	
Classe	5PA	
Docente	GIAMMELLO MANUELA	BARONE DARIO (codocenza)
Competenza	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici ed i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali -Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. -Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico le produzioni tradizionali del territorio -Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali 	<ul style="list-style-type: none"> Tradurre un progetto in disegno di fabbricazione e interpretarlo in termini di organizzazione della produzione. Presentare progetti e gestire allestimenti di modelli e/o prototipi Sviluppare un ciclo di lavorazione ed eseguire controlli intermedi e finali sulla conformità del prodotto/semilavorato Utilizzare i software di settore 	<ul style="list-style-type: none"> Valutazione tecnica-economica del progetto e scelta del piano di produzione Organizzazione aziendale e competenze relative ai singoli reparti e profili lavorativi Sistemi di produzione e lavorazioni specifiche

CONTENUTI SPECIFICI (PROGRAMMA SVOLTO)

La televisione moderna: il passaggio dall'analogico al digitale.
L'evoluzione del linguaggio televisivo negli anni 2000: il reality show ,factual e make over, le serie tv.
Il confronto nella produzione tra format televisivi italiani e americani.
Serie tv: il linguaggio delle serie tv
La televisione contemporanea: web tv, netflix e youtube
Il fenomeno netflix e il declino del palinsesto televisivo.
Il fumetto: storia del fumetto
Realizzazione di una tavola fumetto
Il preventivo di un prodotto video
Il marketing virale
Le caratteristiche di un video virale
Realizzazione di un video virale

METODOLOGIA Didattica/strumenti/Materiali Didattici

Multimediali, internet, strumenti professionali, materiale didattico tradizionale, prodotti AV

PROVE E CRITERI DI ACCERTAMENTO

Verifiche scritte (2 nel primo quadrimestre e 1 nel secondo quadrimestre)
Verifiche orali(1 nel secondo quadrimestre)
Lavori pratici (2 nel secondo quadrimestre)

Relazione sulla classe

La componente classe è formata da 24 alunni(2 con diagnosi di handicap e 4 con diagnosi DSA)che presentano tipologie diverse di capacità d'apprendimento, interesse, partecipazione e motivazione allo studio. Solo alcuni alunni dimostrano spiccate capacità ed interesse alla disciplina. Per tutto l'anno scolastico, la classe si è presentata come abbastanza disomogenea, per quanto riguarda la preparazione dei singoli alunni e le motivazioni allo studio. Alcuni hanno dimostrato un impegno abbastanza costante ed un metodo di lavoro sufficientemente adeguato, che, nel corso dell'anno scolastico ha dato risultati positivi soprattutto nei lavori pratici. Il grado di preparazione medio finale risulta comunque buono. La partecipazione all'attività didattica è

stata rallentata da numerose interruzioni dovute alle simulazioni delle prove di maturità e del test invalsi. Gli obiettivi cognitivi, in ordine anche alle competenze e capacità, sono stati conseguiti ad un livello più che sufficiente, tenendo conto anche della qualità dell'espressione orale e scritta, nonché della capacità di alcuni di analizzare quanto appreso.

Anno Scolastico	2017/18	
Disciplina	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	
Classe	5PA	
Docente	SANTANGELO LUCA	
Competenza	Abilità	Conoscenze
<p>Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche</p> <p>Scegliere in autonomia l'attrezzatura specifica in funzione della tecnica da adoperare</p> <p>Intervenire nelle diverse fasi del processo produttivo, mantenendone la visione sistematica</p> <p>Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti</p> <p>Utilizzare con efficacia le apparecchiature e le tecniche del settore.</p>	<p>Adottare e applicare le tecniche di lavorazione del settore produttivo di riferimento.</p> <p>Controllare e valutare la qualità del processo e del prodotto.</p> <p>Riconoscere situazioni di rischio negli ambienti di lavoro.</p> <p>Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute.</p> <p>Tecniche di visualizzazione e presentazione del progetto, tradizionali e digitali. .</p> <p>Software di settore e hardware specifico.</p>	<p>Utilizzare in autonomia impianti, strumenti e materiali del settore di riferimento.</p> <p>Eseguire lavorazioni secondo tempistiche e metodi determinati.</p> <p>Operare in ambiente lavorativo simulato secondo procedure e processi specifici di settore.</p> <p>Utilizzare software dedicati.</p> <p>Utilizzare la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese.</p> <p>Funzionamento di apparecchiature e macchinari.</p> <p>Metodi di verifica e di controllo di qualità dei materiali e del prodotto.</p> <p>Norme per la tutela dell'ambiente, la protezione della salute e la sicurezza dei lavoratori e dell'utenza.</p>
CONTENUTI SPECIFICI (PROGRAMMA SVOLTO)		
<ul style="list-style-type: none"> ● Elettroacustica: tipologie di microfoni, risposta in frequenza, risposte polari, catalogazione di segnali analogici, varietà di connettori audio ● Consolle di missaggio: gli elementi costitutivi di un mixer audio, i canali, gli insert, i controlli, le uscite, il missaggio stereofonico ● Acquisizione digitale: il codice binario, discretizzazione di un segnale analogico, convertitori analogico digitali ADC/DAC, campionamento e quantizzazione (sample rate e bit-rate), teorema di Nyquist, aliasing ● Relazione suono immagine: Manifesto dell'asincronismo (Ejzenstein, Pudovkin, Alexandrov), il contratto audiovisivo di Michel Chion, interazione suono/immagine nel luogo e nel tempo della narrazione, il "vococentrismo" e il ruolo di voce e rumore nella narrazione filmica, funzioni drammaturgiche della musica secondo Sergio Miceli (di base, primarie e circoscritte). 		

- **Analisi di frammenti audiovisivi:** “Babel” night club scene, “Breakfast at Tiffany” Moon River scene, “Amadeus” Requiem scene, “2001 Space Odyssey” Blue Danube scene, “For a few dollar more” final duel scene, “Delicatessen” apartment scene, “Music for one apartment and six drummers”.

METODOLOGIA Didattica/strumenti/Materiali Didattici

- lezione frontale / dispense
- visione e analisi di estratti audiovisivi
- esercitazioni pratiche
- progetti pratici di gruppo

PROVE E CRITERI DI ACCERTAMENTO

- 2 prove scritte
- 2 progetti pratici individuali
- 1 prova orale

Relazione sulla classe

La classe nel suo complesso è formato da un gruppo unito, consolidato durante il corso degli anni soprattutto grazie alla partecipazione e alla collaborazione ai vari lavori lavori di gruppo ed alle esperienze lavorative nel settore audiovisivo.

Didatticamente la classe risponde bene all'attività proposta e, in particolar modo, agli argomenti professionalizzanti legati a questo settore di studi.

Circa un terzo della classe eccelle in costanza ed entusiasmo soprattutto per quanto riguarda le attività pratiche.

Questa parte della classe ha saputo dimostrare, nel corso degli anni, un vivo interesse per il settore audiovisivo, compiendo un percorso di crescita, sia professionale che personale.

Una parte della classe lavora bene ma non dimostra ancora piena autonomia di lavoro, dove i punti più deboli restano il non avere una visione sistematica del flusso di lavoro e il non rispettare le scadenze.

In alcuni pochi elementi della classe non è possibile rilevare una reale propensione per questo settore di studi, ma fortunatamente si avvalgono della propositività di altri compagni e riescono comunque ad essere partecipi e a ritagliarsi un ruolo utile all'interno della classe.

Gli obiettivi prefissati possono considerarsi raggiunti, nonostante durante il corso dell'anno scolastico, per varie cause, si siano perse un discreto numero di ore di lezione.

In fede,

Prof. Luca Santangelo

Anno Scolastico	2017/18	
Disciplina	STORIA DELLE ARTI VISIVE	
Classe	5PA	
Docente	DIZIOLI DAVIDE	
Competenza	Abilità	Conoscenze
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione	Collocare opere e autori nel periodo storico di riferimento secondo parametri linguistici e stilistici	Linee essenziali e movimenti significativi delle arti visive dal postimpressionismo alla contemporaneità
Analizzare un'opera nota nei suoi aspetti essenziali, utilizzando l'immagine come strumento di lettura	Riconoscere l'importanza del canale audiovisivo come strumento didattico di promozione dei contenuti svolti a lezione	Analizzare il ruolo dell'innovazione tecnologica nelle produzioni audiovisive contemporanee
CONTENUTI SPECIFICI (PROGRAMMA SVOLTO)		
<p>1 Postimpressionismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Seurat: Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte; Bagnanti ad Asnières - Cézanne: Montagna Sainte-Victoire; I giocatori di carte - Gauguin: Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? Donne tahitiane sulla spiaggia - Van Gogh: I mangiatori di patate; Autoritratti; La camera di Arles; Notte stellata <p>2 Espressionismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cenni all'opera di Munch: Pubertà; l'Urlo - Matisse: Armonia in rosso; La danza. Kirchner: Cinque donne in mezzo alla strada <p>3 Cubismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Picasso: Lesdemoselles d'Avignon; Le due sorelle; La famiglia di saltimbanchi; Guernica <p>4 Futurismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Boccioni: La città che sale; Forme uniche della continuità dello spazio - Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio; Lampada ad arco - Sant'Elia: La città nuova. Cenni all'architettura razionalista di Terragni a Como <p>5 Astrattismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Kandinskij: Primo acquerello astratto; Composizione VIII - Cenni all'opera di Paul Klee <p>6 Dadaismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Duchamp: Fontana; Ruota di bicicletta - Man Ray: Violon d'Ingres e Cadeau <p>7 Surrealismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Magritte: Ceci n'est pas une pipe; Elogio della dialettica - Dalì: La persistenza della memoria; Sogno causato dal volo di un'ape - Mirò: Il carnevale di Arlecchino <p>8 Contemporaneità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Videoarte: Bill Viola; Rinascimento elettronico a Palazzo Strozzi - Videoarte: Robert Wilson; Tales a Villa Panza - Piattaforme digitali e spazi immersivi: CaoFei; RMB City - L'attivismo sociale alla base della produzione artistica di Ai Weiwei 		

- Visione, commento e riflessione di fotografie, brevi video e sequenze filmiche relativi ai contenuti svolti a lezione o attinenti al corso di studi indirizzo professionale Audiovisivo: Salgado; Toscani; Newton; Kurosawa/Van Gogh; Loving/Vincent/Van Gogh; Caparezza/Van Gogh/Dadaismo; Guernica/Dora Maar; Lang/Sant'Elia; Pasolini/Pontormo; Pasolini/Mantegna; Antonioni/Pollock; MoMA/Abramovic

METODOLOGIA Didattica/strumenti/Materiali Didattici

Lezione frontale e dialogata; visione, commento e riflessione di fotografie, video e sequenze filmiche; dibattiti aperti e/o guidati; problemsolving; brain storming; visite didattiche e stage.

PROVE E CRITERI DI ACCERTAMENTO

Interrogazioni orali e verifiche scritte, finalizzate all'esercitazione per la terza prova. Nella valutazione si tiene conto del grado di raggiungimento degli obiettivi, dell'impegno e della costanza nello studio. Gli alunni hanno svolto tre simulazioni di prova d'esame.

Relazione sulla classe

La classe 5PA risulta composta da 24 discenti, 6 ragazze e 18 ragazzi. Uno studente segue una programmazione facilitata e per un solo alunno è previsto un piano educativo individualizzato con programmazione differenziata. Sono presenti all'interno della classe quattro studenti con disturbi specifici dell'apprendimento. La classe, che è stata seguita negli anni precedenti da un altro docente, risulta nella sua globalità piuttosto vivace ma disponibile all'ascolto e rispettosa delle regole scolastiche. Il programma ha privilegiato gli aspetti riguardanti la lettura visiva dell'opera d'arte, nei suoi tratti essenziali, finalizzata a sviluppare le capacità di analisi in relazione al contesto storico-artistico. Una buona parte della trattazione ha riguardato lo studio dei principali autori intercorsi dal postimpressionismo alle avanguardie. Una particolare attenzione è stata dedicata anche ad autori contemporanei, cinesi e americani, che hanno suscitato interesse anche nei discenti con maggiore difficoltà attentive. Nella restante parte dell'anno sono stati affrontati gli ulteriori argomenti previsti nell'indirizzo, anche se non tutte le tematiche sono state approfondite in maniera adeguata per mancanza del tempo necessario. La partecipazione al dialogo educativo si è rivelata soddisfacente, anche se talvolta l'interesse dimostrato da alcuni discenti per la disciplina non è stato di stimolo per l'intera classe. L'atteggiamento complessivo degli alunni è stato positivo e il profitto complessivo è da considerarsi sufficiente con una punta di eccellenza. Relativamente alle competenze disciplinari, la classe 5PA, considerata la scarsa propensione allo studio e all'approfondimento della disciplina, ha raggiunto globalmente gli obiettivi minimi previsti. La capacità di raccordo interdisciplinare è stata raggiunta solo da singoli elementi, che presentano l'attitudine a rielaborare autonomamente gli argomenti proposti. Nell'ultima fase dell'anno scolastico sono stati fatti passi in avanti dal punto di vista della comprensione e sintesi degli argomenti trattati. Si è comunque tenuto conto della specificità del discente relativamente a quanto di autonomo e originale è stato in grado di rielaborare nel corso dell'anno scolastico.

Anno Scolastico	2017/18	
Disciplina	Scienze Motorie e Sportive	
Classe	5PA	
Docente	BELLOTTI MIRKA	
COMPETENZA GENERALE		
Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali, relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.		
Competenza	Abilità	Conoscenze
Essere consapevoli del proprio processo di maturazione e sviluppo motorio, essere in grado di gestire il movimento utilizzando in modo ottimale le proprie capacità in diversi ambiti	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire i principali fondamentali di squadra in modo opportuno. - Saper eseguire più tecniche e scegliere la più idonea negli sport individuali - Arbitrare/giudicare una gara 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le regole relative alla strutturazione di uno spazio adibito al gioco sportivo ed il suo regolamento.
Competenza	Abilità	Conoscenze
Essere in grado di adottare consapevolmente stili di vita improntati al benessere psicofisico. Saper progettare possibili percorsi individualizzati legati all'attività fisica utilizzando saperi e attività acquisite	<ul style="list-style-type: none"> - Valutare la propria composizione corporea in modo corretto, non sulla base di canoni estetici - Valutare sommariamente il proprio fabbisogno calorico. - Strutturare per sé una dieta corretta, almeno nelle linee generali. - Utilizzare le attrezzature sportive in modo sicuro 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principi nutritivi elementari. - Conosce i rischi legati all'obesità e di un'alimentazione sbilanciata - Conosce nelle linee generali il doping ed i rischi legati all'uso di sostanze dopanti. - Sa valutare le situazioni di potenziale pericolo nell'uso delle attrezzature sportive
	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire gli esercizi di potenziamento con sovraccarichi e utilizzare carichi di lavoro appropriati - Eseguire le principali metodiche di allenamento aerobico ed anaerobico 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le principali metodiche di allenamento delle qualità metaboliche. - Conoscere i rischi legati alla sedentarietà ed i benefici fisici e psicologici derivanti da una sistematica e ben bilanciata attività fisica
CONTENUTI SPECIFICI (PROGRAMMA SVOLTO)		
<ul style="list-style-type: none"> ● Corsa continua ● Corse intervallate ● Fartlek ● Esercizi con sovraccarichi (pesistica) ● Corsa (o altro) con variazioni di ritmo ● Pallavolo ● Basket ● Calcio a 5 ● Pallamano 		

METODOLOGIA Didattica/strumenti/Materiali Didattici
Lezione pratica individuale e di gruppo. Lezione frontale. Gioco. Attrezzi propri degli sport praticati
PROVE E CRITERI DI ACCERTAMENTO
Prove pratiche. Quesiti a risposta multipla. Osservazione diretta dell'insegnante
Relazione sulla classe
<p>La docente ha redatto la seguente relazione tenendo conto di :</p> <ul style="list-style-type: none"> - criteri adottati per lo svolgimento dell'attività didattica al fine del raggiungimento degli obiettivi disciplinari e formativi; - interesse, partecipazione al dialogo educativo e frequenza alle lezioni; - conoscenze, competenze e capacità ; <p>La classe 5PA, costituita da 24 studenti ,si è comportata in maniera abbastanza corretta. Le attività proposte e svolte durante le lezioni sono state indirizzate al raggiungimento dei principali obiettivi sia didattici che educativi previsti dai programmi ministeriali. I criteri didattici adottati e l'impostazione metodologica sono stati; lavoro individuale e di gruppo, autogestione controllata, gradualità, proporzionalità, polisportività . Tutto questo per stimolare una partecipazione attiva di alunni e alunne e sviluppare le loro capacità motorie, sportive, critiche, sociali. Gli alunni hanno dimostrato un discreto autocontrollo, collaborazione e interesse per la materia. La coesione e la socializzazione all'interno del gruppo classe si può definire buona così come la partecipazione e il grado di istruzione riferito all'espressione motoria e ai suoi contenuti e significati.</p> <p>COMO 3 /05/2018</p> <p style="text-align: right;">L'insegnante di ed. fisica Prof. Mirka Bellotti</p>

Anno Scolastico	2017/18	
Disciplina	Religione Cattolica	
Classe	5 ^a PA	
Docente	Nania Matteo Massimo	
Modulo n. 1	Titolo: La libertà	
Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> · Distinguono l'interesse autentico dal condizionamento. · Riescono a superare l'applicazione dell'istinto con l'applicazione della volontà. 	<ul style="list-style-type: none"> · Colgono i confini della libertà umana. · Riconoscono gli ambiti di esercizio della libertà. · Orientano le scelte secondo un progetto per la propria esistenza. 	<ul style="list-style-type: none"> · La libertà come "condizione" dell'uomo. · La libertà "incarnata". · La libertà come "adesione al bene". · La volontà tra riconoscenza e ribellione. · La libertà come responsabilità. · La morte come giudizio su di sé.
Modulo n. 2	Titolo: Il male	
Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> · Riconducono la sofferenza alla sua strutturale vacuità. · Salvaguardano la santità di Dio dall'indebito antropomorfismo. · Apprezzano il tempo della vita. 	<ul style="list-style-type: none"> · Riconducono l'assurdità del male alla sua radice negativa. · Colgono le prerogative ermeneutiche della dottrina cattolica del "peccato originale". · Colgono la valenza umana e religiosa della sofferenza e del suo sacrificio. 	<ul style="list-style-type: none"> · La trascendentalità del bene e il male come carenza. · L'inattribuibilità del male all'azione creatrice di Dio. · L'esistenza del maligno e la tentazione. · La concupiscenza e la libertà "liberata". · Il male naturale e il male morale · Il significato del peccato e la morte come esito del male. · La posizione cristiana sul male: l'associazione della sofferenza alla passione del Cristo.
Modulo n. 3	Titolo: Economia e lavoro	
Competenze	Abilità	Conoscenze

<ul style="list-style-type: none"> · Si propongono come interlocutori attivi al mondo del lavoro. · Equilibrano le prospettive del profitto e del diritto. 	<ul style="list-style-type: none"> · Colgono il significato delle dialettiche storico-economiche tra Otto e Novecento. · Identificano i criteri della giustizia sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> · La dottrina sociale: "<i>Rerum novarum</i>" e successive encicliche. · Il conflitto tra lavoro e capitale.
Modulo n. 4	Titolo: Amore e famiglia	
Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> · Sono in grado di riconoscere il valore della propria e altrui persona per amministrare le relazioni secondo criteri di libertà, autenticità, responsabilità, fedeltà. · Riconoscono le sofferenze dipendenti da relazioni mancate o carenti. 	<ul style="list-style-type: none"> · Distinguono i diversi significati del termine "amore" nelle culture antiche (<i>filia, eros, agape, charitas</i> ecc.) facendo esplicito riferimento ai contesti in cui venivano utilizzate. · Riconoscono le valenze differenti nel vissuto affettivo personale. · Sanno motivare perché, per i cristiani, amicizia e amore hanno un valore teologico. 	<ul style="list-style-type: none"> · Conoscono il fondamento biblico della visione cristiana della relazione uomo/donna del matrimonio e della famiglia. · Conoscono lo specifico significato del matrimonio come sacramento rispetto ad altre forme di legame e relazione tra uomo e donna.
CONTENUTI SPECIFICI (PROGRAMMA SVOLTO)		
<ul style="list-style-type: none"> · La coscienza. · Il discorso della montagna. · Le beatitudini. · La libertà responsabile. · Il bene e il male. · Dare e ricevere perdono. · Il racconto del peccato originale. · La sofferenza di Giobbe. · L'amore come amicizia. · L'amore secondo carità. · Il dramma della shoah. · La solidarietà e il bene comune. · Una politica per l'uomo. · Un ambiente per l'uomo. · Un'economia per l'uomo. · La Risurrezione e la Sacra Sindone. · Il matrimonio cristiano. · Il matrimonio civile e la convivenza 		

METODOLOGIA Didattica/strumenti/Materiali Didattici
<ul style="list-style-type: none"> · Lezione frontale. · Dialogo e discussione in classe. · Coinvolgimento degli alunni con filmati e video della rete. · Scoperta guidata, riferimento costante alla propria esperienza.
PROVE E CRITERI DI ACCERTAMENTO
<ul style="list-style-type: none"> · Dialogo interattivo. · Una verifica scritta al I quadrimestre. · Una verifica orale al II quadrimestre.
Relazione sulla classe
<p>Nella classe 5^a PA (produzioni industriali audiovisive), composta da 24 alunni, si presentano 9 studenti che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.</p> <p>Volendo dare uno sguardo generale sull'andamento didattico della classe si è notato che la partecipazione e l'impegno degli studenti sono stati buoni e abbastanza costanti da parte di tutti.</p> <p>Tutto sommato le lezioni sono state svolte in maniera attiva, poiché gli studenti hanno posto con passione molteplici domande attinenti agli argomenti trattati. Alle stesse si è cercato di rispondere in maniera appropriata, soprattutto esaltando la solidarietà e il bene comune, con lo scopo di offrire ai ragazzi delle soluzioni atte a favorire la loro maturazione personale, specialmente nell'ambito della responsabilità nei confronti di sé stessi e del prossimo.</p> <p>Nonostante le lezioni di religione cattolica siano limitate ad una sola ora settimanale, si può affermare che, nel complesso, la programmazione sia stata svolta positivamente, mettendo particolare attenzione sia alle esigenze di maturazione di tutta la classe sia alle esigenze dei singoli studenti, i quali, in definitiva, hanno dimostrato di essere capaci di comprendere gli interrogativi proposti in aula e di rispondere agli stessi in maniera sensata e responsabile.</p> <p>Le ore effettive di religione cattolica svolte fino al 15 maggio 2018 sono 25.</p>

Como, 15/05/2018

I docenti del CdC

I Rappresentanti di classe
